

HEGEMONIC MASCULINITY: FORMULATION, REFORMULATION AND AMPLIFICATION

Libro di James W. Messerschmidt

A cura di Eleonora Casalini

Storia

- Studi sugli uomini (Men's Study) iniziano negli anni '60-'70 quando le femministe teorizzano il concetto di **PATRIARCATO**



- Consideriamo 2 correnti femministe importanti per la concettualizzazione del patriarcato :
 - Femminismo RADICALE
 - Femminismo SOCIALISTA
 - Politica di locazione di queste due correnti è anglosassone

Femminismo radicale

- Obiettivo: capire il potere e i privilegi degli uomini e creare delle strategie per eliminarli
- POTERE E PRIVILEGI MASCHILI = PATRIARCATO □ causa primaria di disuguaglianze sociali tra uomo e donna che influisce anche nelle altre relazioni sociali intersezionali (classe, razza, età, orientamento sessuale, etc) per creare gerarchie di potere sociali
- Dal 1970 agli anni '80 il femminismo radicale è passato da vedere la cultura come base teorica del patriarcato, al determinismo biologico come causa primaria dell'esistenza del patriarcato

Femminismo socialista

- Sintetizzano aspetti di femminismo radicale e marxista:



- Le società occidentali sono formate da 2 sistemi ugualmente importanti e oppressivi che interagiscono tra loro e si co-riproducono: CAPITALISMO (lavoro produttivo) e PATRIARCATO (lavoro riproduttivo)
- Eisenstein 1979: PATRIACATO CAPITALISTA □ entrambi i sistemi hanno bisogno e dipendono l'uno dall'altro per la loro sopravvivenza. Entrambi i sistemi contengono gerarchie di potere

Critiche a questi due approcci

- Non considerano l'intersezionalità e le differenze che ci sono dentro le categorie «uomo» e «donna»
- Universalizzano ed essenzializzano la categoria «uomo» senza considerare le gerarchie di potere e le differenze dentro questa categoria
- Non tutti gli uomini sono stupratori e usano la violenza contro le donne □ effetto sociale che ha lo stupro: paura e controllo sociale delle donne in generale

≠

motivazione personale di stupratori e

uomini violenti

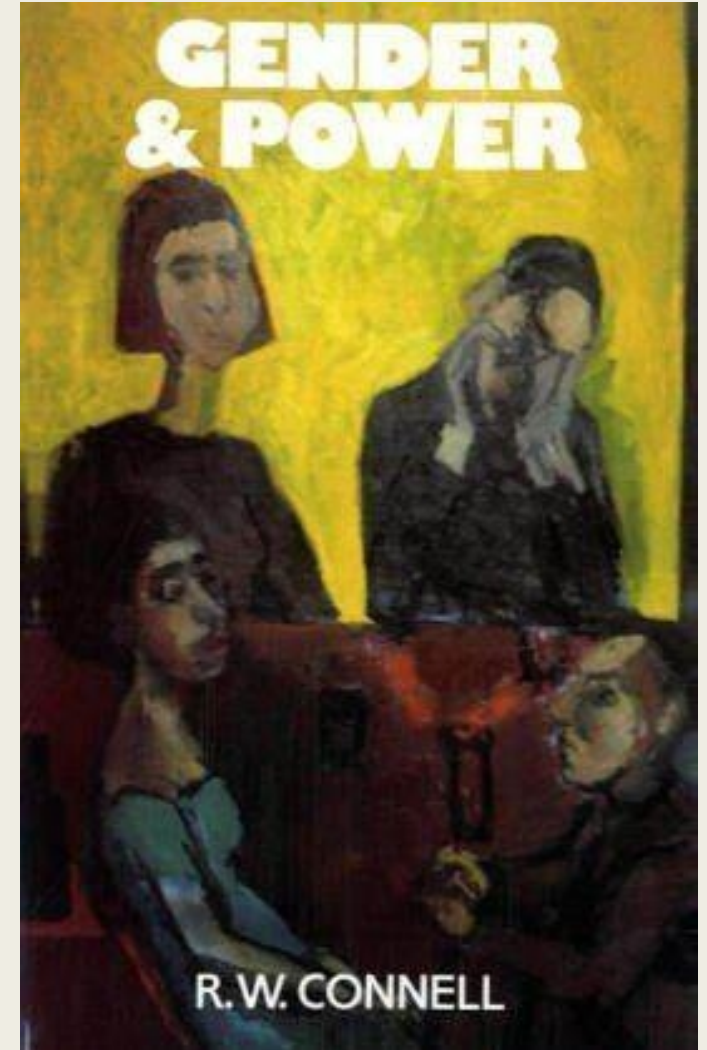
- Femministe radicali □ essenzializzano natura violenta di uomini ma non spiegano perché esistono anche donne violente
- Femministe socialiste □ vedono il sistema marxista neutro cioè senza genere (genderless)

Studi sulla mascolinità

- Iniziano a metà anni '80 quando ci si accorge che il concetto di patriarcato non riesce a descrivere le complessità sociali □ si adotta il termine GENDER (genere) che aiuta a svelare diverse questioni
- Ritorno a cultura come fattore determinante della differenza tra uomo e donna (uomo violento è solo una manifestazione delle molteplici mascolinità presenti nella società)
- Il concetto di genere permette di investigare le disuguaglianze anche in quei settori considerati fino ad allora «senza genere» come la scienza, forze militari, organizzazioni e gli uomini.

Studi sulla mascolinità

- Il primo lavoro viene fatto da R.W. Connell in una scuola australiana
- 1987 Connell pubblica «Gender and power» dove vengono presentati per la prima volta i concetti di :
 - **MASCOLINITA' EGEMONICA (ME)**
 - **FEMMINILITA' ENFATIZZATA**



Mascolinità egemonica

- Si intende quell'insieme di pratiche quotidiane che permette la continuazione del sistema sociale che subordina le donne
- È una specifica forma di mascolinità costruita in un dato momento storico e in una data società □ NO archetipo e categoria fissa ma **CONCETTO FLUIDO** che cambia nel tempo e nello spazio
- È sempre costruita in **RELAZIONE**: sia con altre mascolinità subordinate che con le donne. Perciò fuori da queste relazioni, la mascolinità egemonica NON ha senso
- Femminilità enfatizzata □ è una pratica complementare, compatibile, accomodante con la mascolinità egemonica e mantiene le donne in una posizione subordinata
- Altri tipi di mascolinità □ accettano di sottostare alla ME e questo crea una gerarchia tra loro. Queste mascolinità appoggiano la egemonica perché hanno comunque dei dividendi positivi derivati dalla subordinazione femminile

Femminilità enfatizzata

- È definita attraverso un sistema di comportamenti sociali comunemente accettati piuttosto che su una vera divisione dei ruoli in base alle proprie competenze (divisione sessuale del lavoro)
- Le donne si comportano in concordanza con gli stereotipi di genere femminili ed enfatizzano la loro fragilità e accettano la subordinazione
- Comportamenti sono compatibili e complementari con il desiderio maschile di titillamento, auto-celebrazione e accettazione del matrimonio e cura dei figli
- Esempio: donne che prendono parte a movimenti ultracattolici come «sentinelle in piedi»,



Mascolinità non egemoni

- **DOMINANTE:** sono quei modelli di mascolinità che si impongono nella società perché rappresentano le caratteristiche «desiderabili» di un uomo. Loro non giustificano le disuguaglianze di genere e posso essere d'accordo sull'uguaglianza (mentre le egemoniche legittimano le disuguaglianze). Un esempio è **Marco Travaglio**
- **Mascolinità dominante transnazionale:** Formulata da Connell come esempio di mascolinità dominante globale □ questa mascolinità si basa sull'attrazione sociale per un lavoro ben pagato e potere sociale (che include il potere collettivo, istituzionale, personale). Allo stesso tempo questa mascolinità prende le distanze dal vecchio modello borghese di mascolinità basato su autorità, dominio domestico, religione etc. Questa nuova mascolinità ruota intorno alla visione del mercato globale e neoliberale perciò tollera le diversità ed è a favore dell'uguaglianza di genere (almeno verbalmente). E' dominante e NON egemonica in quanto non giustifica le disuguaglianze. Un esempio è **Steve Jobs**

Mascolinità non egemoni

- **COMPLICE:** sono quegli uomini che non rientrano nell'egemonia ma ricevono dei vantaggi dalle disuguaglianze di genere. Questi vantaggi sociali portano a non interrogare l'egemonia ma a perpetuarla e sostenerla con le pratiche quotidiane
- **SUBORDINATA:** sono quelle mascholinità considerate inferiori, aberranti e deviate rispetto a quella egemone. Un esempio sono gli «**uomini effemminati**»
- **MARGINALE:** sono quelle discriminate perché hanno una posizione subalterna esterna al genere ma che dipende dall'intersezione di razza, classe, età, religione, etc. Ad esempio i **lavoratori immigrati**
- **PROTESTANTE:** è un'ipermascolinità compensatoria formata da persone che si trovano in una posizione sociale inferiore caratterizzata da mancanza di potere economico e politico. Ad esempio alcuni uomini delle **classi popolari oppure disoccupati**
- **CONTROEGEMONE POSITIVA:** sono mascholinità e femminilità che legittimano le relazioni paritarie tra uomo e donna. Sono costruite fuori dalle pratiche discorsive e relazionali della ME. Non assumono l'eteronormatività come naturale né le altre possibili forme di sessualità e genere come aberranti

Critiche ai concetti di ME

- Concetto stesso di «mascolinità» perché impreciso, essenzializza «uomo» e falsa unità
- Inconsistente applicazione del concetto
- Problema di reificazione
- Il soggetto mascolino
- L'andamento delle relazioni di genere

Riformulare la ME in 4 aree: gerarchie di genere

- Il concetto di ME è costruito insieme a quello di femminilità enfatizzata ed esprime la posizione asimmetrica di uomini e donne nella società □ relazione è fondamentale nella costruzione di ME
- Oggi esistono nuove identità e pratiche femminili e bisogna vedere come queste nuove pratiche sostengono o vanno contro la mascolinità egemonica
- Gli studi sulla mascolinità egemonica tengono in considerazione l'agency del gruppo dominante, ma devono guardare sempre più anche all'agency dei gruppi subalterni

Riformulare la ME in 4 aree: geografia della mascolinità

La mascolinità egemonica deve essere studiata a tre livelli:

- **LOCALE:** è costruita nelle relazioni quotidiane come quelle familiari, comunitarie e scopre i suoi meccanismi nelle storie di vita personale usate spesso nelle ricerche
- **REGIONALE:** è costruita a livello di cultura nazionale. Si indaga attraverso ricerche sulle pratiche discorsive, politiche e demografiche
- **Globale:** è costruita nell'arena transnazionale e si indaga attraverso le ricerche su politica, economia e media internazionali. Aumentano ricerche su ME e globalizzazione. Suggestivo libro «Being a man in a transnational world: the masculinity and sexuality of migration» di Del Aguila


Questi 3 livelli si influenzano a vicenda

Riformulare la ME in 4 aree: materializzazione sociale

- La manifestazione della mascolinità emerge in diversi comportamenti messi in atto materialmente dai corpi □ **CORPO** è centrale nella creazione di pratiche sociali che sostengono o no le ME, perché queste non esistono solo il livello simbolico

- Connell: importanza del CORPO come:
 1. Oggetto delle pratiche sociali
 2. Agente nelle pratiche sociali

Riformulare la ME in 4 aree: dinamiche di mascolinità

- ME NON è sempre un'esperienza soddisfacente per l'uomo
 - ME può anche modernizzare le relazioni tra i sessi e cambiare mascolinità
 - Il concetto di ME deve riconoscere esplicitamente la possibilità di democratizzare le relazioni di genere e abolire le differenze e gerarchie di genere
- 
- **MASCOLINITA' POSITIVA:** è l'espressione di questo cambio culturale che vuole stabilire relazioni ugualitarie con le donne con gli uomini considerati subalterni

Applicazione dei concetti

Studio di mascolinità egemonica applicata ai 3 livelli:

- **Locale:** Morris conduce uno studio in una scuola superiore: ragazze hanno risultati accademici più alti rispetto ai ragazzi ma i ragazzi costruiscono la loro ME nelle interazioni personali e degradano comunque le ragazze
- **Regionale:** Weitzer e Kubrin fanno uno studio sulla creazione di ME attraverso la musica rap. Questa attribuisce carattere superiore agli uomini e giustifica le disuguaglianze
- **Globale:** Hatfield studia una sitcom americana (due uomini e mezzo) che viene trasmessa a livello globale dove i protagonisti sono due uomini: Charlie è costruito come carattere forte, dominante, identificato come vero uomo e acquisisce il carattere di mascolinità egemonica mentre Alan è costruito come carattere femminile subordinato

Applicazione dei concetti

- **CULTURA:** la ME si costituisce in relazione a femminilità enfatizzata □ questa non è una categoria omogenea ma cambia nei differenti contesti in modo da poter sempre supportare la ME e le disuguaglianze di genere. Occorre sempre considerare questa relazione nello studio di ME
- **CONTESTAZIONE:** una vecchia ME può essere contestata. Questo permette di costruire nuove ME che contengono nuove strategie per perpetuare le disuguaglianze
- **GLOBALIZZAZIONE:** le sfide del mercato neoliberale globale in specifiche zone del mondo porta gli uomini a reagire a queste nuove sfide (povertà, disoccupazione, migrazione, etc.) con la creazione di nuove mascolinità egemoni e non per continuare a esercitare il loro potere sulle donne e su altri uomini. Cristian Groes-Green, nel 2009, conduce una ricerca tra gli uomini di Maputo, Mozambico e scopre queste dinamiche

Amplificare il concetto di ME

- **Mascolinità egemonica dominante:** conferma l'egemonia attraverso comportamenti aggressivi che rinforzano le disuguaglianze tra la mascolinità egemonica ed un generico «Altri». È costruita attraverso la pratica materiale. Es: **bulli** che usano violenza e aggressività
- **Mascolinità egemonica protettiva:** è costruita sottoforma di benevolenza protettiva che giustifica la subordinazione delle donne e dell'Altro. Questa ME attraverso la retorica della protezione dei più deboli, conferma e perpetua le gerarchie sociali. Questo tipo di mascolinità sfida l'idea che ME sono tutte tossiche e dannose, e che una sana mascolinità egemone benevole sia giusta nella società poiché protettiva. È costruita attraverso la pratica discorsiva. Es: la guerra al terrorismo portata avanti da **Bush e Obama** e i loro discorsi per giustificarla



Amplificare il concetto di M

- **Mascolinità egemonica ibrida:** implica l'incorporazione nella ME di certi stili e comportamenti che appartengono a soggetti subordinati. I soggetti che incorporano questi aspetti assicurano ed oscurano la loro posizione egemone. Questo tipo di mascholinità ci dimostra ancora una volta il carattere fluido, aperto a contaminazioni e riformulazioni di ME ma NON contesta mai le disuguaglianze. Es: società del nord del mondo alcuni etero adottano stile e cura gay, che porta a rendere più labili i confini di genere ma non contesta le gerarchie
- **Mascolinità egemonica passeggera:** sono ME momentanee, che hanno vita breve ma hanno comunque un effetto culturale sulla società. Possono anche essere contraddittorie tra loro. Es: **Trump** trasforma la sua mascholinità in modo contingente ad un contesto specifico.



Amplificare il concetto di ME

Le nuove configurazioni di femminilità e di femminilità enfatizzata sono essenziali per capire la riproduzione o la sfida alle ME:

- **Femminilità reiette:** (Schippers) si basano sul rifiuto della loro complementarietà alla ME attraverso l'espressione pratica di comportamenti generalmente attribuiti agli uomini come l'espressione del loro desiderio sessuale per le donne, agire in modo sessualmente «promiscuo», essere autoritarie, aggressive fisicamente etc.
- **Femminilità ibride:** consistono in femminilità costruite attraverso l'adozione di qualità sia femminili che maschili come la competizione, determinazione, libertà etc. Questo tipo di femminilità NON sfida le disuguaglianze ma come la mascolinità ibrida non fa altro che riconfermarle da un lato, e renderle ancora più invisibili dall'altro. Ad esempio **Hilary Clinton e Ursula von der Leyen**

Amplificare il concetto di ME

- **INTERNET**: è un luogo dove si creano ME. Debbie Ging (2017) mostra come il web è pieno di siti a favore delle disuguaglianze di genere e viene usato anche un linguaggio particolarmente misogino. Attraverso le connessioni rapide questi nuovi tipi di ME anonime e non corporee, creano una sovrapposizione tra ME a livello locale, regionale e globale. All'interno di questi circuiti gli uomini gay sono generalmente accettati e anche loro usano un linguaggio misogino e giustificano le disuguaglianze. Es: **Incel, redpill, gruppi telegram**
- **INTERSEZIONALITA'**: l'intersezione tra genere, razza, nazionalità, classe, etc. crea forme di disuguaglianza diverse nei diversi contesti sociali, e rendono le gerarchie onnipresenti. Es: nella guerra in Iraq i soldati americani costituiscono la loro ME su razza e nazionalità, subordinando a loro i soldati iracheni



Amplificare il concetto di ME

SUD DEL MONDO: i lavori accademici tra gli anni 1950-90 dimostrano come le ME formate in questi luoghi siano altamente influenzate dalle relazioni di colonialismo, globalizzazione e mascolinità

- Es. Evelyn Blackwood dimostra come la **colonizzazione** dell'America ha distrutto il sistema sociale di uguaglianza presente nella società dei nativi americani. I nativi, prima dell'invasione, riconoscevano e rispettavano 5 generi differenti ma con la colonizzazione questo scompare e si impone la gerarchia di genere e logica binaria.
- Anche i processi di **decolonizzazione** sono importanti per capire la costruzione di ME. Poiché i colonizzatori hanno imposto per un determinato periodo la loro logica binaria e gerarchica, questa ha in parte attecchito nella società invasa e in parte ha trovato resistenze. Molte società post-coloniali hanno delle relazioni di genere caotiche, con strutture di disuguaglianza instabili anche se troviamo diverse forme di ME

Sesso, genere e sessualità

- **SESSO:** dal 17 sec. inizia dicotomia tra 2 sessi distinti e opposti □
biologia è base teorica per costruire un ordine sociale che divide
donne e uomini e li rende complementari
- **GENERE:** è costruzione sociale basata sul sesso. Essere uomo o donna
implica dei diversi comportamenti nella società
- **SESSUALITA':** riguarda l'aspetto erotico, del desiderio e attrazione
verso l'altr*. L'idea di sesso e genere influenzano la sessualità □
eteronormatività è considerata la sessualità «Normale»

Il potere

- È fondamentale nella costruzione di ME e struttura le interazioni sociali tra uomo e donna anche in termini di sessualità e genere
- Il raggiungimento di ME avviene attraverso l'influenza culturale e la persuasione discorsiva-piuttosto che attraverso il controllo e i comandi-incoraggiando il consenso e la complicità alle disuguaglianze di genere
- La ME costruisce le strutture sociali discorsive e relazionali e stabilisce quali sono le corrette versioni di sessualità e genere che rientrano nell'egemonia
- Schippers : certe mascolinità sono legittimate quando sono associate a delle caratteristiche femminili inferiori e complementari:
 1. Importanza delle relazioni tra uomo e donna
 2. Certe mascolinità diventano egemoniche quando acquisiscono delle particolari qualità di genere (superiori e complementari alle femminili)

Il potere


L'egemonia di genere è DECENTRATA perché si basa su forme di mascolinità diverse che si trovano a livello locale, regionale e globale. Le ME non sono rappresentate in alcuni modelli di uomo ma sono personificate□ in ogni società seppur con diverse caratteristiche esistono ME e operano in modo diffuso



**Mascolinità egemonica+ femminilità enfatizzata=
ETERONORMATIVITA'**

Le ME portano alla credenza che uomo e donna sono compatibili e complementari quindi la sessualità naturale è etero. Il problema è che il concetto di eterosessualità, come scelta di sessualità naturale e non problematica, non è legata alla procreazione ma viene intesa come

Il corpo

- Il corpo e la mente sono profondamente collegati ed insieme costituiscono la totalità dell'io. Nelle società contemporanee industriali il corpo è al centro della costruzione sociale dell'io
- Martin individua la differenza tra:
 1. **Pratiche di genere:** sono i comportamenti materiali che sono strutturalmente disponibili per gli individui in contesti sociali specifici. Consentono di agire in una data situazione in accordo o disaccordo con le istituzioni di genere
 2. **Praticare il genere:** consiste nell'agire in conformità a delle pratica di genere che sono disponibili in quella situazione. È olitamente una pratica riflessiva

Attraverso le pratiche riflessive attuate dal corpo possiamo rispettare, riprodurre o resistere alle pratiche di genere che poi creano le gerarchie e disuguaglianze sociali

Il corpo

- I corpi sono partecipi nella produzione e trasmissione delle strutture sociali e queste strutture a loro volta determinano l'identificazione dell'io



- Per essere identificati come uomini, donne, etero, gay, lesbiche etc. gli individui devono assicurarsi che le loro azioni siano congruenti ai comportamenti indicati appropriati per quelle categorie
- Il corpo è quindi essenziale per la costruzione di ME □ «fare» le ME implica adottare quotidianamente, attraverso le azioni, dei comportamenti ritenuti egemonici e che perpetuano le disuguaglianze di genere
- Il corpo è essenziale per la decostruzione di ME □ gli individui possono attuare pratiche sociali difformi da quelle imposte dalle ME e sfidare quindi la sua presunta supremazia

Teoria della mascolinità inclusiva (IMT)

- Nel voler sfidare e decostruire le ME presenti bisogna far attenzione a non confondere certe forme di mascolinità egemonica ibrida per forme di mascolinità contro-egemoni
- Anderson, nel 2009, sostiene che nei paesi del nord del mondo non ha più senso parlare di ME perché il livello di omoisteria (paura di uomini etero di essere omosessualizzati) è calato drasticamente, portando alla creazione di due mascolinità dominanti:
 1. Conservativa (ortodossa): praticata da una minoranza di uomini che sono ancora omoisterici ed emotivamente distanti
 2. Inclusiva: uomini che enfatizzano emozioni, relazioni omosociali più vicine senza paura di essere visti come gay. Possono fare discorsi omofobi ma non sono intenzionali. Includono tra loro quelle mascolinità considerate subordinate

Critiche a IMT

- Non esiste un solo tipo di ME ma diversi tipi che si costruiscono nelle società a più livelli e si basano su legittimare le disuguaglianze□ Anderson non riconosce questa dinamica fondamentale di ME
- Anderson crea 2 archetipi di mascolinità che sono statici e sono incorporati solo da certi uomini
- Anderson assume e non dimostra il declino di ME nei paesi del nord
- IMT può essere vista come teoria di ME ibrida che serve a uomini, bianchi, etero, di classe media per perpetuare il loro potere sociale, economico e politico sugli altri
- Teoria IMT ignora totalmente il carattere fluido dell'egemonia e soprattutto le donne
- La teoria IMT non ha prospettiva trasversale e intersezionale

Mascolinità contro-egemoni

- Assunto di autore: mascolinità egemoni sono decentrate, fluide, contingenti, provvisorie e onnipresenti a livello locale, regionale e globale. Sono nascoste e difficili da riconoscere. ME costruiscono le strutture sociali che relazionalmente e discorsivamente legittimano le disuguaglianze tra uomo e donna e tra gli uomini



- Se questa prospettiva è giusta □ **SOLUZIONE è narrazione e pratiche collettive nuove per sfidare e resistere all'egemonia di genere**
- Messerschmidt (2017), trova nei suoi studi che alcuni teenager costruiscono questi tipi di mascolinità . Loro si vedono come diversi piuttosto che superiori o inferiori a ragazze e ragazzi e adottano pratiche non violente per resistere a ME, come «l'andare via»

Bibliografia

- Messerschmidt, James W. *Hegemonic masculinity: Formulation, reformulation, and amplification*. Rowman & Littlefield, 2018.
- Connell, Robert William. *Masculinities*. Polity, 2005 , edizione in inglese.
- Connell, Robert W. *Maschilità. Identità e trasformazioni del maschio occidentale*. Vol. 207. Feltrinelli Editore, 1996, edizione in italiano.
- Del Aguila, Ernesto Vasquez. *Being a man in a transnational world: The masculinity and sexuality of migration*. Routledge, 2013.
- Halberstam, Judith. "Transgender butch: Butch/FTM border wars and the masculine continuum." *GLQ: A Journal of Lesbian and Gay Studies* 4.2 (1998): 287-310.
- Bibliografia completa su mascolinità nel sito:
<http://www.archiviofrancosalomone.org/>